

# Fuochi d'artificio e colpi bassi fino al ballottaggio: Marsilio a Chieti ha scatenato il tutti contro tutti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2026



Tenetevi forte perché accadrà di tutto e di più nella campagna elettorale per il ballottaggio del 7 e dell'8 giugno per l'elezione del sindaco di Chieti. Giovanni Legnini contro Cristiano Sicari? Centrosinistra contro centrodestra? Non solo. Di tutto e di più. E ci sarà poco di politica.



E' iniziata la battaglia delle immagini: più gente al comizio del centrodestra a piazzale Marconi o in piazza Gb Vico? Qualche fotomontaggio con i tre moschettieri del centrodestra. La presenza di D'Alfonso al comizio di Legnini vista come l'invasore pescarese che ha depredato Chieti dimenticando la presenza fissa di Guerino Testa e tanti altri del centro destra pescarese agli appuntamenti di Sicari.

Michele Russo di Mirus – uomo vicino a Marco Marsilio – che indica a Carbone, Sicari e Colantonio come mettersi sul palco in modo tale da rendere l'idea dell'unità del centrodestra. L'infaticabile Carla Di Biase a sistemare i cartelli.



E poi Alessandro Carbone preso di mira per il suo appoggio a Sicari: dal suo passato nel centrodestra alla candidatura civica fino a domenica scorsa, passando per la candidatura alla regione a sostegno di Luciano D'Alfonso. Per non parlare di quando, fino a un mese fa, scriveva comunicati contro Sicari che non sapeva leggere un bilancio del Comune. Tutto passato, tutti insieme appassionatamente. Sarà battaglia, tutti contro tutti. Sul palco si dice di tutto e di più pur di strappare applausi o galvanizzare il proprio popolo. Bugie colossali scambiate per verità.



Chi ha scheletri negli armadi può tremare. Si scaverà nel passato di tutti pur di denigrare l'avversario o esaltare il proprio candidato. Fino a dieci giorni fa era tutto abbastanza tranquillo: ci ha pensato il presidente della Regione Marco Marsilio a infiammare la scena dando dello scemo a Ferrara e del pallone gonfiato a Legnini. Sì, perché – sostiene – sul palco in campagna elettorale si può fare. Poi, la spiegazione etimologica della signora Marsilio. E il video dello stesso Governatore che nel tentativo dichiarato di attenuare i toni ha finito per alzarli. Infine gli accordi per il ballottaggio.



**Alessandro Carbone**



13 apr · 🌐

Le cantonate prese dal candidato del centrodestra fanno capire tutto .

## **Bilancio dell'Ente, Carbone contro Sicari: «Ha preso una cantonata che preoccupa»**

**Il candidato sindaco Alessandro Carbone (Spazio liberale) punta il dito contro il candidato di centrodestra Cristiano Sicari che, in occasione dell'apertura della sua sede elettorale, ha detto che il bilancio comunale non è ancora risanato: «Quando un Comune dichiara dissesto, il disavanzo accumulato viene separato dalla gestione corrente, viene affidato a un organismo di liquidazione e viene gestito con un piano pluriennale. Questo significa una cosa molto chiara: quel "rosso" non è il bilancio di oggi. Il bilancio attuale riguarda la gestione corrente, che segue un percorso di riequilibrio completamente diverso dal passato. Confondere queste due cose è un errore molto grave. Per chi si candida a guidare una città, è una cantonata che preoccupa».**

Il controvideo di Paride Paci in cui il consigliere PD pone domande scomode a Marsilio. Cristiano Sicari fatica a emergere in questo contesto. E allora da Pescara Lorenzo Sospiri (Forza Italia) dice: "Sarebbe stato meglio puntare su Colantonio". Si finisce il mondo, il presidente del consiglio regionale è costretto a rettificare: "Forza Sicari, con Sicari si vince". Ognuno si porta dietro la propria claque agli appuntamenti

elettorali per fare numero. Anche perché – vale per entrambi gli schieramenti – ti voglio bene e ti voto, ma non ho mica tutto questo tempo da perdere per seguire tutti i comizi.



E adesso si scava nel passato di ognuno per scoprire i punti deboli. Tizio sta con quello e Caio con quell'altro. "Siete impresentabili", "Siete la rovina di Chieti". E chi ne ha più ne metta. E' una sfida a chi è più teatino. "Negli ultimi cinque anno non avete fatto niente", "abbiamo fatto quel che potevamo dopo il dissesto del comune che avete provocato voi".



Da qui al prossimo fine settimana i cittadini di Chieti faranno bene a prepararsi ai fuochi d'artificio. Una guerra santa fatta di video e di montaggi ad hoc. Più di denigrazione che di problemi della città. Di sogni più che di programmi. Un'arena. Poi, lunedì giugno si tornerà alla normalità. Ma per i prossimi giorni ci sarà da divertirsi. E una raccomandazione: occhio ai sogni spacciati per progetti! (r.c.)

---

**Chieti al voto, Colantonio della Lega: "Buon risultato,**

# dobbiamo vedere cosa fare al ballottaggio”

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2026



Che cosa farà il centrodestra a Chieti? In pochi giorni riusciranno a trovare un'intesa elettorale le due anime che hanno espresso altrettanti candidati sindaco? Ci sarà l'accordo tra Cristiano Sicari e Mario Colantonio? Mario Colantonio ha un 15,4% a disposizione, addirittura ha preso più voti delle liste. “Aspetto di parlare con gli amici che mi hanno supportato in questi mesi per decidere che cosa fare per il secondo turno”, ha detto il candidato sindaco della Lega di Salvini, “il nostro risultato è buono. Ho raccolto più voti delle liste e questa cosa mi inorgoglisce, ovviamente. I risultati delle liste sono in linea con le aspettative per le tre liste che mi hanno sostenuto. Vediamo che cosa accadrà nei prossimi giorni”. Si sente di dire qualcosa a Legnini? “Sì, ha preso meno voti delle liste. E comunque non ha sfondato fino a vincere al primo turno. Di certo parte in vantaggio. Sicari? Spero si faccia coraggio e porti avanti la battaglia elettorale. Ricordo che nel 2021 Ferrara aveva il 21% e poi è diventato sindaco. Quindi, tutto può accadere al ballottaggio”.

---

# Veleni, votanti, modalità e precedenti: tutto quello che c'è da sapere sulle elezioni comunali di Chieti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2026



Giornata di vigilia e di silenzio elettorale. Giornata di veleni a Chieti, il giorno dopo gli insulti lanciati dal presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio nel comizio finale a piazzale Marconi a sostegno del candidato del centrodestra Cristiano Sicari. Ha dato del pallone gonfiato a Giovanni Legni e dello scemo al sindaco uscente Diego Ferrara. C'era tutto lo stato maggiore del centrodestra sul palco. Un finale arroventato che ha scatenato i Legnini-boys sui social. E messo in cattiva luce il presidente della Regione additato di essere un nemico della città. Probabilmente, ha messo in difficoltà anche il carattere mite di Cristiano Sicari sovrastato dalle personalità che in queste settimane lo hanno affiancato per sostenerlo nel tentativo di riconquista di palazzo d'Achille. Con Mario Colantonio che è una spina nel fianco e si considera candidato sindaco del centrodestra. Sono 43.393 gli aventi diritto al voto nel Comune di Chieti divisi in 54 sezioni elettorali. Sei i candidati alla poltrona di sindaco: Olinto Amoroso, Giancarlo Cascini, Alessandro Carbone, Cristiano Sicari, Giovanni Legnini, Mario Colantonio. Sono 20 le liste in gara per 585 aspiranti consiglieri comunali.



Si vota **domenica 24 maggio 2026** dalle ore 7 alle ore 23, per poi continuare **lunedì 25 maggio** dalle ore 7 alle ore 15.

Nel caso in cui il primo turno non dovesse decretare un vincitore assoluto, l'eventuale turno di ballottaggio si disputerà **domenica 7 e lunedì 8 giugno**, osservando le medesime fasce orarie. Questa seconda tornata elettorale interessa esclusivamente i Comuni con **popolazione superiore ai 15 mila abitanti** qualora nessun candidato sindaco **raggiunga il 50% più uno** dei voti validi al primo turno, oppure, nei comuni più piccoli (fino a 15 mila abitanti), nel poco probabile caso di un perfetto pareggio di voti tra i due candidati più votati.



Per esercitare il diritto di voto, ogni cittadino deve obbligatoriamente esibire al seggio la propria **tessera elettorale** e un **documento di riconoscimento** provvisto di **fotografia** (carta d'identità, patente di guida, passaporto, porto d'armi...).



Si può tracciare un segno solo sul simbolo del candidato sindaco, in questo caso il voto andrà a lui e non alla lista collegata. Possibile il voto disgiunto: cioè un segno sul candidato sindaco e uno su una lista non collegata. Possibile

anche esprimere fino a due preferenze (ma devono essere di sesso diverso, pena l'esclusione della seconda preferenza).



A Chieti nel 2021 ha vinto la coalizione di centrosinistra guidata da Diego Ferrara con 12.403 voti (55,85%) contro i 9.806 (44,15%) voti di Fabrizio Di Stefano.

Nel primo turno questi i voti delle liste che al secondo hanno sostenuto il candidato sindaco Ferrata (centrosinistra):

Partito Democratico 1659;

Chi ama Chieti (apparentamento) 1362;

Chieti per Chieti 1.232;

La sinistra con Diego 980;

Lista Ferrara Sindaco 726;

Chieti c'è 720

Azione Politica 439;

La Teatinità 311.

Questi i voti al primo turno delle liste che nel secondo hanno sostenuto Fabrizio Di Stefano (Lega):

Lega Salvini Abruzzo 4.566;

Fratelli d'Italia 3.719;

Unione di Centro 2.382;

Ideaabruzzo 780;

Giustizia Sociale 718;

Popolo della Famiglia cambiamo Chieti 216

Questi i voti delle liste a sostegno del candidato sindaco Bruno Di Iorio al primo turno:

Forza Chieti 2.105

Chieti Viva 1.306

Bruno Di Iorio sindaco 1.297

Azione Democratica 753

Voti liste al primo turno a sostegno del candidato sindaco Paolo De Cesare 3.627

Voti lista al primo turno a sostegno del candidato sindaco Luca Amicone (M5S) 1.938

---

**Chieti al voto: il vice**

# premier Salvini spinge il candidato sindaco Colantonio e attacca il centrosinistra

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2026



Prima Cesa, dell'Udc, e poi Salvini, vice premier e leader della Lega: Mario Colantonio, candidato sindaco della Lega Salvini Chieti, incassa il sostegno dei leader nazionali che hanno autorizzato lo strappo nel centrodestra teatino dove la coalizioni partecipa spaccata al primo turno delle elezioni amministrative in programma il 24 e il 25 maggio. "Qui la sinistra ha dimostrato il suo fallimento, poi spetta ai cittadini decidere. Noi abbiamo una proposta concreta e coraggiosa, che è davvero di centrodestra". Lo ha detto il vicepremier e ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, a piazzale Marconi. E chissà che cosa ne penseranno i maggioranti degli altri parti della coalizione di governo che, invece, hanno scelto di sostenere Cristiano Sicari. Divisi, ma con un unico obiettivo: colpire Giovanni Legni e quel centrosinistra che nel 2021 ha approfittato proprio della spaccatura a destra per prendere il comando di palazzo di città. "I cittadini hanno visto una città non curata, non gestita nel quotidiano – ha aggiunto -. Serviva il passaggio del Giro d'Italia per coprire tre buche. Però i cittadini di Chieti ci vivono tutto l'anno qui, non solo quando passa il Giro. Come Lega abbiamo 500 sindaci in tutta Italia e tutti ci riconoscono che la nostra forza è l'attenzione alla vita quotidiana, alla cura e alla concretezza. Non veniamo qui a

promettere miracoli ma l'attenzione quotidiana per risistemare una città che la sinistra ha dimenticato". Sostegno a Colantonio, ma ha glissato su che cosa accadrà dopo il primo turno. Chi appoggerà chi e in cambio di cosa, dal momento che sembra scontato che per eleggere il nuovo sindaco bisognerà ricorrere al ballottaggio. Finora sia Sicari che Colantonio hanno evitato il discorso.

---

## Chieti al voto: Marco Di Paolo (Udc) trasforma la macchina in un comitato elettorale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2026



Ognuno ha il suo modo di fare campagna elettorale. Marco Di Paolo – uno dei tanti candidati al consiglio comunale di Chieti – ha scelto una maniera nemmeno tanto originale, ma che cozza con la comunicazione social di questi tempi. Il candidato dell'Udc, ex consigliere comunale, maestro di salvamento e allenatore di nuoto, è uno che conosce la politica teatina e soprattutto la città, va in giro con i cosiddetti santini per chiedere il voto. E, soprattutto, con una macchina, una Fiat Qubo trasformata in un veicolo di propaganda. Un comitato elettorale itinerante. All'esterno

della vettura campeggiano, infatti, la sua immagine, quella del partito (l'Udc), l'invito a votare Marco Di Paolo, detto Di Pà, e il candidato sindaco della Lega Salvini Chieti Mario Colantonio.

“Poche risorse per sponsorizzare la mia campagna elettorale. Niente sedi faraoniche”, dice in un video, “solo la mia macchina trasformata in comitato elettorale viaggiante. Andrò ad affiggere personalmente i manifesti, perché IO LA STRADA LA CONOSCO DAVVERO. Voglio rappresentare la mia gente: quella umile, dignitosa e volenterosa che si impegna in silenzio. Orgoglioso di essere come loro !”.

---

## **Chieti al voto: c'è Marco Di Paolo nell'Udc in una lista di 23 candidati per sostenere Colantonio**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2026



Fa un certo effetto vedere l'Udc (unione di centro) – tra gli eredi della vecchia Democrazia Cristiana – incapace di completare la lista. E di fermarsi a 23 candidati sui 32 possibili. Con un colpo di reni, però, è riuscita ad essere presente alle prossime elezioni amministrative stringendo un

accordo nelle ultime settimane con Mario Colantonio candidato sindaco della Lega Salvini Chieti. Anche nel settembre del 2020, nelle ultime elezioni comunali, aveva sostenuto il candidato sindaco della Lega, Fabrizio Di Stefano, battuto al ballottaggio da Diego Ferrara. La lista dell'Udc aveva ottenuto 2.382 voti. Mario De Lio aveva incassato 304 preferenze davanti a Remo Stampone con 300. Marco Di Paolo è la punta di diamante dei 23 candidati che vanno a caccia di voti per l'Udc e per il candidato sindaco Colantonio. Questi i nomi della lista: Marco Di Paolo, Jonathan Christian Baldassarre, Domenico Calabrese, Domenico D'Angelo, Silvio De Bosis, Antonio Berardo Di Martino, Gianni Di Nicola, Fabio detto Fabrizio Di Prinzio, Adamo Liberatore, Gloria Mammarella, Massimo Mangiacotti, Marzia Marcello, Renato Mincone, Mary Palma, Silvana Paolini, Fabio Pelagatti, Giuliana Polidori, Mariagrazia Tavoletta, Moreno Troilo, Antonella Versienti, Francesco Zampacorta, Maria detta Lucia Zito.

---

## **Chieti al voto: nella lista della Lega da Aceto all'ex bomber Sgherri, passando per Bucci figlia d'arte**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2026



La Lega ha definito la lista dei candidati alle prossime elezioni comunali del 24 e 25 maggio a Chieti. Lega a sostegno del candidato sindaco Mario Colantonio che annovera al suo fianco Azione Politica Udc. Il capolista è Liberato Aceto, medico all'ospedale di Chieti, vecchia guardia Democrazia Cristiana. Personaggio popolare, ex presidente del consiglio comunale. Popolarissimo è Stefano Sgherri, l'ex centravanti della squadra di calcio, idolo della tifoseria neroverde per i gol realizzati negli anni Novanta. Franco Di Pasquale è un ex seguace di Nicola Cucullo, anche lui molto conosciuto in città. Anna Lisa Bucci, invece, è un avvocato figlia d'arte, figlia di Vittoriano, ex consigliere comunale del partito repubblicano. Poi, Paola Di Pietrantonio, prima donna a diventare ispettrice in Abruzzo nonché personaggio di spicco della squadra di Savina alle prese con l'omicidio Fabrizi. La Lega dà per scontata la presenza del leader nazionale nonché vice premier Matteo Salvini in un evento a sostegno di Mario Colantonio. Questo l'elenco dei nomi: Liberato Aceto, Leila Antonioli, Maria Pia Barbetta, Anna Lisa Bucci, Angelo Camillo Cocco, Arianna Conicella, Orazio Costa, Matteo Di Cristofaro, Simona Di Iorio, Franco Di Pasquale, Paola Di Pietrantonio, Mattia D'Onofrio, Elisabetta Fusilli, Caterina Iansante, Gaetano Iodice, Emiliano Kuqeshi, Giuseppina La Selva, Camillo Lauria, Roberto Lega, Emma Letta, Dario Marrocco, Massimiliano Mascitelli, Alfonso Orsini, Euro Pantalone, Assunta Perenich, Silvia Porreca, Danilo Primiterra, Pierluigi Santarelli, Stefano Sgherri, Venturino Tamburro, Luca Tullio e Maurilio Zulli.

---

# Chieti al voto: ufficializzato il sostegno dell'Udc al candidato sindaco della Lega Colantonio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2026



Il solco si allarga. La frattura è sempre più evidente nel centrodestra teatino che si divide tra il sostegno a Sicari e quello a Colantonio. Che, come annunciato, ha incassato l'appoggio ufficiale dell'Udc. Una scelta di campo ben precisa degli ex democristiani di centrodestra che a Chieti ha ancora proseliti. "Una scelta maturata attraverso un confronto serio, approfondito e responsabile sui programmi e sulle prospettive di rilancio e crescita di Chieti, che deve tornare a svolgere pienamente il ruolo che le spetta di Capoluogo di provincia", ha detto Enrico Di Giuseppantonio, sindaco di Fossacesia nonché segretario regionale dell'Udc. Il matrimonio è stato ufficializzato nella sede elettorale di corso Marrucino. E così a sostegno di Colantonio arriva un'altra lista dopo quelle di Lega e Azione Politica, in vista delle elezioni amministrative del 24 e 25 maggio.

Presenti alla conferenza stampa **Enrico Di Giuseppantonio**, segretario regionale Udc, con il coordinatore elettorale **Domenico Di Renzo; Vincenzo D'Incecco**, coordinatore

regionale della Lega; **Maurizio Bucci**, segretario provinciale Lega Chieti; **Serena Pompilio**, capogruppo di Azione Politica in Consiglio comunale.

“Avere l’Udc nella coalizione è un motivo di orgoglio. Parliamo di un partito storico del centrodestra”, ha evidenziato Colantonio.

“Per me è anche un orgoglio personale poter contare sul sostegno di Di Giuseppantonio, ultimo presidente della Provincia di Chieti eletto direttamente dai cittadini. Affronteremo la campagna elettorale con serenità e continuità, senza promesse irrealistiche, ma lavorando con determinazione per dare alla città ciò di cui ha bisogno e rilanciarla. Ringrazio i candidati della lista Udc e in particolare **Marco Di Paolo**, che ne farà parte, con cui ho condiviso tanti anni di amministrazione. Io sono il sindaco del fare, ma lui è sempre stato il consigliere del fare”.

Per Di Giuseppantonio, “la candidatura di Colantonio rappresenta una sintesi credibile di esperienza amministrativa, visione politica e capacità di ascolto”.

“Oggi è chiaro – ha aggiunto Vincenzo D’Incecco – che l’unica proposta credibile, concreta e realmente orientata alla soluzione dei problemi di Chieti è quella guidata da Colantonio. Ed è questo ciò che ha permesso di aggregare consenso. Noi non siamo contro nessuno, ma siamo alternativi a chi in questi anni non ha saputo garantire nemmeno l’ordinaria amministrazione della città. A confermarlo è la stessa coalizione di centrosinistra che, a poche settimane dal voto, ha deciso di non puntare sul sindaco uscente, di fatto autobocciandosi. Chieti ha bisogno di attenzione quotidiana, di cura costante e di una guida capace di intervenire sui problemi reali”.

---

# Chieti al voto: l'Udc formalizza il sostegno al candidato sindaco della Lega Colantonio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2026



Lunedì 20 aprile alle ore 10,30, nella sede elettorale del candidato sindaco **Mario Colantonio – Il Sindaco del Fare** in corso Marrucino 131 a Chieti, verrà presentato ufficialmente l'ingresso dell'Udc nella coalizione. Interverranno Enrico Di Giuseppantonio, sindaco di Fossacesia nonché segretario regionale Udc, con il coordinatore elettorale Domenico Di Renzo; Vincenzo D'Incecco, segretario regionale della Lega, con il segretario provinciale Maurizio Bucci; Serena Pompilio, capogruppo di Azione Politica in consiglio comunale. L'accordo è stato siglato nei giorni scorsi e l'occasione dovrebbe servire a formalizzare anche la presentazione di una terza lista a sostegno del 61enne candidato della Lega, consigliere comunale uscente e assessore della giunta Di Primio. Un accordo che marca ancora di più la spaccatura esistente nel centrodestra teatino. Le ruggini della precedente campagna elettorale tra l'ex consigliere regionale Mauro Febbo (Forza Italia) e l'ex parlamentare Fabrizio Di Stefano (Lega) si trascinano ancora oggi e hanno determinato una divisione delle forze in campo.